



Università degli Studi di Verona  
Facoltà di Scienze Motorie

Via Casorati, 43  
37131 Verona, Italia  
• +39 045 8425120  
Fax +39 045 8425131

---

Oggetto: Lettera di presentazione delle attività del progetto PiùSport@Scuola 2008/09

ai Referenti del Progetto Più Sport @ Scuola  
ai Referenti Provinciali  
ai Coordinatori di Educazione Fisica e sportiva degli USP Provinciali  
e p.c. al Dirigente dell'Unità Complessa Sport e tempo libero della Regione Veneto  
e p.c. alla Dirigente dell'Ufficio V della Direzione Scolastica Regionale  
e p.c. al Responsabile per l'Università di Verona

Verona, novembre 2008

Gent. mi Referenti,

siamo giunti all'avvio della V edizione del Progetto regionale Più Sport @ Scuola.

Il Progetto vi ha visti protagonisti in questi anni nelle fasi di ideazione, promozione e gestione di un'iniziativa innovativa non soltanto per le scuole della Regione del Veneto ma anche per tutto il Sistema Scolastico Nazionale.

Vi contattiamo personalmente in questo periodo che precede gli incontri di formazione per proporre una nuova modalità di affrontare tali appuntamenti e le attività del Progetto stesso, anticipando i temi e alcuni risultati della trascorsa edizione.

Quest'anno in via sperimentale, **vi proponiamo di aderire ad una delle tematiche che qui di seguito descriveremo e che verranno descritte durante l'incontro di formazione nelle provinciale.**

### **Alcune riflessioni in premessa**

Il ruolo della Facoltà di Scienze Motorie di Verona si è consolidato nella gestione e nel coordinamento delle attività di progettazione e monitoraggio anche grazie ai suggerimenti ed alle precisazioni che ci avete fornito nel corso degli incontri di formazione delle passate edizioni e, attraverso le attività on line, durante tutto il periodo dell'anno.

Con questa comunicazione intendiamo rendervi partecipi delle rielaborazioni e del lavoro che il gruppo di lavoro di PS@S sta continuando a svolgere a fianco delle vostre progettualità ed iniziative.

Intendiamo ancora una volta valorizzare le esperienze e promuoverle anche al di fuori dei confini della nostra disciplina perché diventino stabili e riconosciute sia all'interno dell'attività scolastica ma anche presso i nostri Enti territoriali, regionali, nazionali ed internazionali.

Proseguendo nelle modifiche messe in atto già dallo scorso anno 07/08, in accordo anche con gli Uffici di Educazione fisica provinciali in merito agli incontri di formazione ed alle forme di raccolta dati, intendiamo proseguire nella valorizzazione delle iniziative e dei messaggi trasmessi attraverso il PS@S e continuare il percorso culturale iniziato con la condivisione delle "Linee guida del Progetto" e del "Ruolo del Referente" fin dall'ottobre 2004.

Sottolineiamo infine che l'Assessorato allo Sport della Regione, su richiesta del Gruppo di lavoro formato dai Coordinatori Provinciali e da noi, ha permesso in questi anni di consolidare le attività di formazione e monitoraggio del progetto: riteniamo questa, una risposta concreta ed una assunzione di responsabilità nei confronti dei Referenti in considerazione anche della difficoltà di questi ultimi anni di avere a disposizione risorse economiche e occasioni di formazione professionale.

### **Queste le nuove modalità degli incontri di formazione:**

**Un incontro** in ogni Provincia ad inizio progetto (nel mese di Novembre 2008);

#### **I Parte:**

- a) Introduzione a cura del Coordinatore di Educazione fisica provinciale sulle problematiche amministrative del progetto;
- b) presentazione e discussione sui dati del monitoraggio relative all'edizione 2007/08;
- c) presentazione e discussione della nuova scheda di progetto;
- d) presentazione della nuova piattaforma online "Moodle": modalità ed opportunità (questa modifica dovrebbe consentire alcune semplificazioni nelle modalità di accesso e permettere l'avvio di alcune attività on line complementari);
- e) presentazione del DVD relativo al triennio precedente 04/07

Pausa caffè

#### **II Parte:**

##### **a) Presentazione delle tematiche di formazione online:**

1. Attività contro il Doping: presentazione di progetti di prevenzione attuati ed in via di sperimentazione con modelli e strumenti operativi;
2. Progetto di revisione e sperimentazione dei "curricoli verticali" di educazione motoria, fisica e sportiva delle scuole di ogni ordine e grado;
3. Esperienze di ricerca applicate alle attività motorie e sportive scolastiche: sulla base delle prime sperimentazioni avviate e su nuove proposte in relazione a lavori di tesi sperimentali, risultati e possibili sviluppi.
4. Questionario sulle motivazioni allo sport ed all'attività fisica per gli studenti: risultati della sperimentazione e possibili sviluppi;

b) chiarimenti in merito in merito alla Piattaforma Moodle ed ai progetti di formazione.

### **Le proposte in dettaglio**

Nel relazionarvi (allegati 1 e 2) sull'andamento dell'edizione 2007/08 del Progetto PS@S, siamo a chiedervi un contributo per continuare a sviluppare quello che, a nostro parere, può considerarsi una delle "buone pratiche innovative" di maggiore interesse di questi ultimi anni in ambito scolastico.

Attraverso di esso ed alle attività che riusciremo a "provocare", di natura culturale ma anche sistemica, possiamo nutrire una qualche speranza di contrastare concretamente alcune delle problematiche (ad es. patologie da ipocinesi) che incalzano nella nostra società contemporanea, promuovendo stili di vita salutari nei futuri cittadini.

Grazie per l'attenzione,  
il gruppo di lavoro di PS@S

in allegato qui di seguito:

“Resoconto sintetico sui risultati 07/08”;  
“Descrizione delle proposte 2008 – 2010”;

allegato 1

### **Resoconto sintetico sui risultati 07/08**

#### **Lo “stato dell’arte”**

Si è consolidata in questi quattro anni di lavoro la rete di connessione tra i Referenti Sportivi Scolastici: anche se sussistono alcune difficoltà e remore culturali, tuttavia l'eco di questa “rete di comunicazioni di categoria” sta producendo interessanti feed-back professionali e culturali.

Riteniamo opportuno continuare questo percorso di sviluppo culturale che sta "ritornando" notevoli risultati, in particolare in queste ultime due edizioni, assecondando le indicazioni di promozione della formazione "a distanza" che provengono delle nostre istituzioni.

Quasi 700 progetti di PiùSport@Scuola sono ormai “informatizzati” e ciò consente ai partecipanti alla rete di disporre di un grosso database di iniziative entro cui rafforzare le collaborazioni o cercare idee per migliorare le proprie.

Questo ingente lavoro della Scuola del Veneto nell'ambito motorio-sportivo è oggetto di studio a livello scientifico. Per esempio, durante questa ultima edizione 2007/08 sono stati impostati, presso la nostra Università, quattro lavori di tesi ed altri si stanno proponendo, sia nella Laurea triennale che nella Laurea Magistrale in “Scienze e tecniche dello sport”, per consentire l'approfondimento dei dati emersi dalle attività di monitoraggio di questi anni. Alcuni

dei dati sono inoltre stati presentati a livello Internazionale e sono oggetto di continuo interesse anche a livello nazionale.

L'approfondimento di questa esperienza sta producendo riflessioni e forme di innovazione qualitativa e quantitativa che fanno sperare in ulteriori sviluppi nel prossimo futuro.

Le proposte di questo prossimo biennio mirano appunto ad incoraggiare e sostenere la ricerca e la sperimentazione "sul campo" che possa avere immediate forme di spendibilità e di miglioramento per le attività scolastiche ma anche per l'attivazione dell'Osservatorio permanente sugli studenti e sul "sistema scuola" più in generale.

Tale ambito è carico di potenzialità culturali e veicolo per la trasmissione di messaggi non solo agli studenti ma anche alle loro famiglie ed agli operatori (dirigenti docenti e personale di supporto), che rappresentano un ulteriore anello per la diffusione culturale e promozionale.

### **Le iniziative dell'Università di Verona**

Su questa linea, la Facoltà di Scienze Motorie ha deciso di investire in PiùSport@Scuola attivando il gruppo di ricerca della prof.ssa Battistelli (Docente di Psicologia del lavoro e delle organizzazioni e componente del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Verona) a cui è stato affidato il compito (con le relative risorse) di approfondire l'analisi di tematiche di valore strategico per lo sviluppo dell'Educazione Fisica nella Scuola e riferite alla partecipazione dei giovani alle attività sportive e all'adozione di stili di vita attivi.

Nel corso del 2007-08 sono stati somministrati in via sperimentale ca. 300 questionari in due Istituti di Verona e Treviso che verranno presentati nelle attività di formazione. In questo modo il gruppo ha sperimentato e validato modelli di indagine che possono ora essere proposti su una scala regionale più ampia.

A lungo termine, l'iniziativa consentirà di dotare il sistema scolastico del Veneto di un Osservatorio sulle abitudini e le motivazioni degli studenti che sarà unico in Italia (e in buona parte dell'Europa) e che consentirà di pianificare gli interventi, anche finanziari, in questo ambito dell'Educazione.

Una tesi si sta occupando di analizzare le Sezioni "C" dei progetti: stanno emergendo dati interessanti, in relazione alle ore prodotte dal Referente, sulla realizzazione dei concetti espressi nelle "Linee guida" del Progetto, infine, sulle dinamiche di collaborazione con gli enti esterni al sistema scolastico.

Un'altra sta analizzando la relazione tra "Progetti d'Istituto e "Relazioni finali" con l'obiettivo di confermare le scelte e la realizzazione delle diverse iniziative e valutarne i percorsi anche negli anni passati in relazione alla stabilità dei Referenti.

Le attività di raccolta dati si sono concluse con buoni risultati di partecipazione dei Referenti; il coinvolgimento del gruppo di lavoro della Facoltà e degli studenti universitari, hanno permesso di costruire programmi e strumenti informatici per una lettura più approfondita dei dati.

Sono stati inoltre avviati insegnamenti e tirocini relativi al Progetto che dimostrano ancora una volta le potenzialità di studio, ricerca e sviluppi operativi di questo complesso sistema.

Alcune problematiche relative alle risorse economiche, al pagamento delle prestazioni ed alle condizioni del contesto scolastico attuale, non rendono facile la realizzazione delle progettualità, tuttavia riteniamo che l'occasione di crescita professionale e culturale offerta da PS@S sia un elemento qualitativo straordinario proprio in questo panorama difficile che vede in molti casi disaffezione e stanchezza nelle Istituzioni.

Riteniamo sia, per coloro che vogliono coglierne questo significato un'occasione per contrastare quell'isolamento culturale, che è uno dei pericoli contemporanei, creando l'opportunità di una comunità di pratiche professionali capace di "orientare" le scelte politiche ed amministrative territoriali e nazionali.

Per l'inizio della V edizione è stato preparato un DVD di presentazione del progetto che verrà distribuito alle scuole e agli Enti locali per favorire ulteriormente la diffusione dei messaggi promozionali e culturali di PS@S.

Allegato 2

## **Descrizione delle proposte 2008 - 2010**

### **Le novità per le edizioni 2008/09 – '09/10**

Nella scorsa edizione abbiamo sperimentato alcune modalità innovative per la formazione con il coinvolgimento degli Enti esterni al mondo scolastico. Riteniamo sia necessaria una riflessione sul proseguo e/o su nuovi orientamenti da dare a tali iniziative.

Ad esempio, la scelta di sedi decentrate nelle province per sviluppare le iniziative delle reti territoriali: abbiamo avuto notizia e partecipato personalmente ad alcuni convegni organizzati da Istituti scolastici nelle province di Vicenza e Venezia che sembra abbiano colto le proposte di diffusione di messaggi culturali sui valori preventivi delle attività fisiche e sportive.

Sarà dunque possibile continuare tali esperienze in favore dello sviluppo culturale del proprio territorio provinciale e/o di quello delle reti scolastiche.

**La Piattaforma on line** verrà modificata (Moodle) nel tentativo di facilitarne l'accesso ed incrementarne l'uso da parte dei Referenti. Attraverso di essa intendiamo semplificare le attività di monitoraggio proponendo una compilazione delle schede di progetto direttamente on line.

Tale strumento permetterà di verificare "in tempo reale" l'immissione dei dati anche da parte delle scuole e di fornire resoconti dettagliati periodicamente sia per la gestione amministrativa del progetto che per la formazione individuale.

Ecco dunque le proposte per la formazione online: **quattro attività a scelta** alle quali i Referenti, ma anche altri insegnanti, potranno aderire:

- **Questionario sulle motivazioni** allo sport ed all'attività fisica per gli studenti (per ora solo per le Scuole Secondarie di secondo grado in quanto il test è validato solo per questa fascia d'età). L'iniziativa prevede per ora la somministrazione di questo strumento, validato lo scorso anno sperimentalmente presso due istituti secondari, utile ad iniziare un dialogo con il mondo giovanile ed a fornire dati utili alla creazione di un osservatorio sulle loro "abitudini, aspettative e stili di vita". Tale azione è volta a favorire un dialogo su temi di salute e di stili di vita che possono diventare utili agli insegnanti delle scuole secondarie a complemento dei loro programmi di lavoro, per trasmettere messaggi di promozione della salute attraverso l'educazione fisica ed il Progetto PS@S. Sarà completato da altri strumenti che si sperimenteranno durante il corso dei prossimi due anni e che forniranno, a nostro parere, un valore aggiunto della nostra disciplina nei confronti del mondo scolastico e più in generale della società che fatica a seguire la repentina evoluzione dei giovani. Si ritiene che tale attività possa andare a regime nell'arco di un paio di anni con la possibilità di compilazione dei questionari in modalità on line, direttamente dagli studenti; in fase di avvio si prevedono anche modalità di rilevazione "cartacea".
- **Attività contro il Doping** attraverso la produzione di iniziative che coinvolgono gli studenti. Per questa iniziativa la Facoltà di Scienze Motorie, in collaborazione con l'Istituto Superiore di sanità, ha preparato un sito web sull'argomento che contiene, tra l'altro, un corso di informazione/formazione sul Doping diretto agli insegnanti della Scuola.; questo strumento fornirà il supporto di materiali di approfondimento e la possibilità di condivisione di "Buone pratiche" per gli insegnanti. Non si tratta soltanto di aderire ad un sito all'interno del quale trovare informazioni sull'argomento, quanto invece promuovere iniziative per la diffusione di messaggi che contrastino pratiche nocive sia per la salute che per la società civile. Le scuole, grazie a questa iniziativa, potranno mettersi in rete per scambiare idee ed attività che favoriscano la riflessione e la condivisione tra gli studenti con la possibilità di amplificare attraverso altre discipline scolastiche ed altri insegnanti. Le indicazioni che arrivano anche da altri Paesi sono quelle di iniziare la prevenzione fin dalle fasce più giovani, orientando gli stili di vita e di pensiero anticipando le problematiche. Pertanto, anche nelle scuole medie e negli ultimi anni della scuola primaria, è possibile sperimentare forme di riflessione e promozione di messaggi che contrastino in generale le dipendenze.
- **Progetto di analisi, sviluppo, discussione**, per la "rivisitazione" e sperimentazione dei "curricoli verticali" di educazione motoria, fisica e sportiva delle scuole di ogni ordine e grado. Questa attività mira a coinvolgere in particolare i laureati di Scienze Motorie (esperti del movimento ma spesso a digiuno in merito alle problematiche ed agli obiettivi prettamente scolastici) ma anche gli insegnanti di Educazione fisica sui temi della programmazione delle attività motorie e sportive a scuola e sulla loro "fattibilità" in relazione alle pressanti richieste della Scuola dell'Autonomia (Nuove indicazioni Ministeriali sui curricoli) e della società contemporanea (problematiche di salute, integrazione e convivenza civile).
- **Esperienze di ricerca applicate alle attività motorie e sportive scolastiche**; sono in atto alcune sperimentazioni attraverso l'utilizzo di pedometri; ci sarà la possibilità di condividere e confrontare i protocolli

ed i risultati di tali attività di monitoraggio; alcuni colleghi hanno proposto altre batterie di test sulla base delle quali è possibile avviare una discussione sul miglioramento ed incremento della qualità.

Oltre a questi obiettivi primari riteniamo utile riflettere su alcune potenzialità insite nel Progetto che potrebbero portare a consolidare altre proposte di espansione:

1. sviluppo di gruppi di discussione per creare modelli esemplari di reti scolastiche, associazionismo, manifestazioni che valorizzino la qualità dei progetti d'Istituto e dei percorsi programmati dai Referenti;
2. valorizzazione dell'immagine del Progetto e diffusione di messaggi culturali sul benessere e la Salute, attraverso la rete del PS@S: lotta alle dipendenze da fumo e alcool – promozione delle attività di movimento per la salute – valorizzazione delle azioni d'integrazione culturale e sociale attraverso lo sport.
3. Articolo mensile sulla rivista “QuiVenetoSport” sulle iniziative, le manifestazioni e gli eventi provinciali e d'Istituto del Progetto.
4. Concorsi per slogan/video e progetti.
5. Incentivazioni per i Referenti disponibili a collaborare per le nuove iniziative.

P.S. Formuliamo infine l'ipotesi di un **II° incontro** a metà anno (febbraio 2009) in forma di convegno a carattere sovra provinciale o regionale sulla base delle richieste dei referenti e dei responsabili provinciali sulle tematiche e le progettualità emerse dalle attività di formazione.

L'incontro potrebbe prevedere il coinvolgimento delle realtà sportive locali e degli enti ed autorità del territorio con lo scopo di coinvolgerli nei progetti di prevenzione e di sviluppo sociale attraverso il Progetto.

Grazie per l'attenzione,  
il gruppo di lavoro per PS@S